

Comunicazione del 22 febbraio 2019 – Quesiti in materia di segnalazioni statistiche di vigilanza sui servizi di pagamento .

1. Il quesito

Sono stati chiesti chiarimenti circa le modalità di segnalazione, nell’ambito delle voci relative ai servizi di pagamento delle banche e degli intermediari finanziari ⁽¹⁾, delle carte c.d. “virtuali”, cioè di quelle carte di pagamento smaterializzate che sono digitalizzate su supporti o *devices* quali ad esempio *smartphone* e *tablet*.

2. La risposta

Ai fini delle segnalazioni riferite ai servizi di pagamento si applicano i seguenti criteri:

1. le carte virtuali vanno segnalate nelle voci relative al numero di carte (credito/debito/moneta elettronica ⁽²⁾) solo nei casi in cui generino un nuovo rapporto contrattuale con il titolare ⁽³⁾. Pertanto, le carte in circolazione emesse su supporto fisico già oggetto di segnalazione e per le quali venga anche previsto un utilizzo in forma smaterializzata, oppure che sono oggetto di smaterializzazione, vanno segnalate una sola volta;
2. le operazioni, gli utilizzi fraudolenti, le posizioni attive e le operazioni di approvvigionamento di contante tramite ATM (se previste) effettuati tramite carte virtuali vanno rilevati secondo i criteri previsti per le carte tradizionali. Si prescinde dal circuito o dalla modalità utilizzati per il regolamento interbancario dei saldi monetari ⁽⁴⁾.

Si precisa, inoltre, che per la rilevazione del numero degli esercizi convenzionati con l’ente segnalante (in qualità di *acquirer*), nel caso di dispositivi/lettori o “*app*” diversi dal POS e messi a disposizione dell’esercente per l’inizializzazione del pagamento con carta virtuale, dovranno convenzionalmente essere utilizzate le sottovoci di seguito indicate:

Circolare n. 272

- 58725 da 16 a 18 “Numero degli esercizi convenzionati – Attivi senza terminale POS”;
- 58650.01 “Moneta elettronica: numero degli esercizi commerciali – Attivi senza terminale POS”.

¹ Sottosezioni II.3 “Altri dati statistici – Servizi di pagamento” della Circolare n. 272 “Matrice dei conti” e II.12 “Altre informazioni – Servizi di pagamento e moneta elettronica” della Circolare n. 217 “Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL”.

² Si fa riferimento, ad esempio, per la Circolare n. 272 alle voci: 58620 “Carte di debito in circolazione – numero”, 58633 “Moneta elettronica in circolazione”, 58645 “Moneta elettronica: emissione”, 58680 “Numero di carte di credito in circolazione”; per la Circolare n. 217 alle voci: 58620 “Carte di debito in circolazione: numero”, 58633 “Moneta elettronica in circolazione”, 58645 “Moneta elettronica: emissione”, 46448 “Carte di credito in circolazione”.

³ Ai fini dell’identificazione di un nuovo rapporto rileva l’attribuzione di un numero univoco (ad es. il PAN) abbinato alla carta. Non formano oggetto di segnalazione i c.d. Token eventualmente abbinati alle carte di pagamento.

⁴ Ad esempio le operazioni basate su carta virtuale potrebbero essere regolate nell’ambito interbancario tramite bonifici.

Circolare n. 217

- 46555 da 16 a 18 “Carte di credito: esercizi convenzionati – Attivi senza terminale POS”;
- 58650.01 “Moneta elettronica: numero degli esercizi commerciali – Attivi senza terminale POS”.